



Meglio stare zitti

monologo

di

Paolo Avanzi

Un uomo sta parlando al cellulare con la moglie. Entrata dalle quinte.

"Anna... che c'è? Continui a parlare a parlare... Si può sapere cos'hai? Mi sembri più nervosa del solito.

Problema? Quale problema?

Ah, sarei io il problema?

Non io. Lui... Lui chi? Prima lanci il sasso e poi tiri indietro la mano?

Sei tu che hai tirato in ballo la questione. Oh, mi fai venire il mal di testa.

Per favore, Anna! Guarda che divento furioso...

Mi dai anche il diritto di farne una tragedia?! Cos'è questa tragedia? Oddio. Ho capito. Non dirmi che hai sfasciato la Mercedes appena comprata!

Porca di una miseria! L'ho detto che non dovevo dartela quella macchina!

Magari... cosa?

No! Hai pure investito qualcuno. Morti? Feriti? Oh, guarda che se finisci in galera, non sperare che ti tiro fuori...

Ma certo che voglio aiutarti! Ma in questi casi... è un casino... La polizia lo capisce subito se un alibi è fasullo, specie se glielo dà il coniuge. Meglio dire la verità e prendere un bravo avvocato. E com'è successo?

Come... successo niente?!

Volevi vedere come la prendevo... Un test di autocontrollo? Bene! L'ho superato?

Sono, tranquillo, anzi tranquillissimo! Vogliamo venire al... dunque?

Tu hai... cosa? Un altro... uomo? Stai scherzando? Non ho parole...

Arrabbiato, io? Noo... Che vuoi che sia se tua moglie ti tradisce...

Mi immagino se non mi amassi che avresti fatto...

Ah, la cosa va avanti addirittura da... mesi. Quanti?

Un anno e mezzo più o meno... come mai me lo dici solo adesso?

Sensi di colpa... Dopo un anno e mezzo, eh? E ti dovrei pure consolare? Non so cosa mi trattiene da... Oh, sono fin troppo educato.

Credo che non ci siano alternative.

No, no, io lo so come finiscono queste storie... E' lui che vuoi. Se mi avessi amato veramente, non avresti cercato un'avventura.

E' stato lui? Ovvio, è sempre colpa dell'uomo! E dove lo hai accalappiato?

Ah, dove lavori.... Alla casa per anziani. Te lo sei scelto stagionato!

Non lui, il figlio.

Certo... le visite... Un caffè oggi, un caffè domani.... Ma tu non prendi il tè?!

Tu il tè, lui il caffè...

Va be', va be' Hai fatto la tua scelta? Adesso tanti saluti e grazie. Macché grazie, tanti saluti e basta! L'appartamento qui è mio, te ne andrai a vivere nella villetta al mare.

Troppo tardi, mia cara. Un anno e mezzo di corna sono un po' troppo. Non trovi?

Neanche lui, scommetto, riuscirebbe a vivere senza di te! A quando il prossimo tè o caffè, a domani, dopodomani? Tanto suo padre è un lungodegente... vi vedrete tutti i giorni! Padre e figlio... come prendere due piccioni con una fava.

Darti un'altra possibilità.... Di tradirmi ancora?

Questo discorso della fedeltà me l'avevi già fatto un po' di tempo fa.

Sei tu, caso mai, che dovresti giurarlo. Non io.

Ma sì, chiaro che la fedeltà riguarda marito e moglie.

Che discorsi... Io so che non si può essere fedeli al cinquanta per cento...

E tu? Lo saresti al novanta, novantacinque per cento?

Io al cento per cento? Boh, cento per cento... Aspetta, fammici pensare...

Se devo essere proprio sincero, ho avuto anche io un...

Oh, niente di serio, eh. E comunque tutto finito.

Ma la mia non è stata nemmeno un'avventura. E' stata... una toccata e fuga. Poi non l'ho più rivista. E non la rivedrò mai più. Non mi ricordo nemmeno come si chiamava...

E' inutile che fai l'offesa. La mia situazione è diversa dalla tua. Completamente. Io faccio il fotografo di moda, e di modelle, ne vedo a decine, tutti i giorni. Mi sforzo di essere il più distaccato e professionale possibile... ma quando certe te la... Dici no una volta, due volte, dieci volte... Insomma io faccio un lavoro molto ma molto più a rischio, sì, a rischio, del tuo, se permetti. E non è facile. Non è affatto facile...

Non zoccole. Sono modelle, prego.

Be', a dir la verità...mi è successo... più di una volta. Tutte... senza importanza beninteso, un mordi e fuggi. Neanche me le ricordo più.

Mah, saranno state... una decina.

Ehm, dodici per l'esattezza... Sì ma dodici rapporti, intendo, uno solo con ognuna... e basta. Tu piuttosto non dirmi che tu col tuo amante, in un anno e mezzo, ne hai avuti meno di me. Metti solo due incontri al mese... In tutto saranno...

Macché, erotomane! Una dozzina di rapporti con lo stesso amante o uno solo con dodici diversi... cosa cambia? Te l'ho detto, è tutta colpa del mio lavoro. Lavorassi come te in un ospizio... va be' RSA, di donne non me ne sarei fatte nemmeno una, né pazienti, né figlie di... Tu piuttosto quell'occasione che ti è capitata non te la sei lasciata sfuggire...

Ammetto che l'ho presa troppo alla leggera. Ma non accetto che tu mi faccia la predica. Tu oltretutto il tuo amante continuerai a vederlo, mentre quelle là non le rivedrò più...

E una donna sposata che va con il suo amante è invece il ritratto della donna moderna ed emancipata, vero?

Ma se fino a un minuto fa mi consideravi il tuo uomo ideale!

E allora tanti auguri col tuo spasimante!

L'uomo poco dopo prende il cellulare e si mette a chiamare la sua ultima amante.

Nadia, mi senti? Come stai? Tutto bene? *(pausa)* Anche io. *(pausa)* Sì, stupenda la serata che abbiamo passato l'altro ieri al motel *(pausa)*. Hai da fare? *(pausa)* Senti, però ho una novità grandiosa, non posso non dirtela *(pausa)* Da non credere! Mia moglie mi ha mollato. *(pausa)*. Te lo giuro, si è trovata un amante! Quando me l'ha detto, ho dovuto superarmi per recitare la parte del marito cornuto e mazziato... E pensa che era decisa a stare con me e a mollare quell'altro... Allora io per convincerla ad andarsene, le ho raccontato delle mie conquiste... Ah, ah, ah... Che spasso! Erano mesi che non vedevo l'ora di raccontarlo a qualcuno... e alla fine l'ho detto proprio a mia moglie! Il massimo! *(pausa)* Come? Ma sì, te ne avevo accennato, no? che con qualche modella... *(pausa)*. Ma non una relazione. Che vai a pensare? Così, un diversivo tra un servizio fotografico e l'altro *(pausa)*. Roba vecchia... No, non le modelle... quelle storie, intendo. *(pausa)* Quante? Boh, dodici, tredici, una più una meno... *(pausa)* Ma sì, dai, che te ne avevo accennato... *(pausa)* Come sarebbe a dire: "Io non ci sto." Ma che problemi ti fai? Macché "usa e getta", per favore... *(pausa)*. Senti, ascoltami, adesso che sono libero, puoi venire ad abitare da me finalmente senza problemi... Anna se ne è andata e ho tutto l'appartamento a mia disposizione *(pausa)* Non mi pare il caso? Come... non mi pare il caso! Ma con te è diverso, Nadia, te lo giuro. Quelle erano soltanto roba di sesso. *(pausa)* Con

te è diverso! Credimi, io con quelle ragazze non ho avuto più contatti, non mi ricordo nemmeno come si chiamano... *(pausa)*. Nadia, ti scongiuro, io ti ho sempre amato... No, tu non sei una di quelle... Tu sei tutto per me, tesoro! *(pausa)*. Lasciami spiegare... Nadia, ti pregooooo! Ti scongiuro!"

La donna (sua amante) gli chiude la telefonata e l'uomo sconsigliato scoppia a piangere.

Poco dopo la moglie Anna gli ritelefona. Lui vede il numero di lei sul cellulare.

Cosa vuole ancora? Vuoi vedere che pure lei è stata mollata dal suo amante...

Lui risponde alla chiamata della moglie.

Che c'è?

Neanche io me lo perdonerò mai.

Di averlo detto...

Delle ragazze che mi sono fatto! Che cretino, che imbecille sono stato!

Perché non me sono stato zitto?!

Capito? Capito... cosa?

Ah, hai capito che è tutta una palla che mi sono inventato per vendicarmi della tua scappatella... Dodici in effetti sono un po' troppe... Era meglio una sola? O uno solo...

Ma sì ti perdono. Io ti perdono, e tu mi perdoni...

E d'ora in poi ci ameremo per sempre, e vivremo felici e contenti, e ci diremo sempre tutto...

No, per favore. Meglio stare zitti... D'ora in poi meglio stare zitti.

FINE